



RAVENNA FESTIVAL

2022

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

Inferno - Terra del fuoco

Teatro Alighieri
14 giugno, ore 21



con il sostegno di



con il contributo di



Comune di Cervia



Comune di Lugo



Comune di Russi

Koichi Suzuki

partner principale



UN'ESPERIENZA È UN'ISPIRAZIONE



Dalle ispirazioni nascono le innovazioni.
**Eni è partner principale del Ravenna Festival,
dall'1 giugno al 21 luglio 2022.**



DANTIS POETAE SEPVLCRVM



© Vincenzo Cerati

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

Inferno - Terra del fuoco

coreografie, luci, costumi **Monica Casadei**

musiche originali **Luca Vianini**

regia e visual effects scenografie virtuali **Fabio Fiandrini**

regia "Ombre" **Alessandro Ceci**

voce **Agostino Rocca**

drammaturgia musicale **Davide Tagliavini**

live painting **Giuliano del Sorbo**

danza Samuele Arisci, Michelle Atoe, Monica Castorina, Serena Bottet, Silvia Di Stazio, Alfonso Donnarumma, Chiara Falzone, Costanza Leporatti, Enrico Luly, Mattia Molini, Teresa Morisano, Christian Pellino, Salvatore Sciancalepore

performer Sabino Barbieri, Davide Tagliavini

con la partecipazione del **Gruppo Folk Italiano "alla Casadei"**

scuola di ballo Malpassi

selezione testi **Cristina Basoni**

assistente alla produzione **Mattia Molini**

assistente ai costumi **Michelle Atoe**

si ringrazia per la sartoria **Elena Nunziata**

produzione Artemis Danza

in collaborazione con Ravenna Festival, Comune di Ravenna, Istituti Italiani di Cultura di Jakarta, Lima, Mumbai, Praga, Tunisi, Washington; immagini su concessione del Ministero della Cultura, Direzione regionale Musei dell'Emilia-Romagna

con il contributo di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna, Comune di Parma

prima assoluta

Le traduzioni dell’Inferno di Dante proposte all’ingresso del pubblico sono tratte dall’audiolibro *Dalla selva oscura al Paradiso. Un percorso nella Divina Commedia di Dante Alighieri in trentatré lingue*, un progetto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, realizzato in partecipazione con il Comune di Ravenna e in collaborazione con il Teatro delle Albe/Ravenna Teatro.

Si ringrazia il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la concessione.

Le musiche sono tratte da

Giuseppe Verdi
dalla Messa da Requiem (*Lacrymosa*)

Krzysztof Penderecki
Sinfonia n. 3

Franz Liszt
Dante Symphony

Alfred Schnittke
Concerto grosso n. 1 (*Rondo: Agitato*)

Luca Vianini
Inferno



Ottavio Casale

Inferno - Terra del fuoco

Una selva intricata, paludi e fiumi dalle acque scure e stagnanti, caverne, fango e pietre, piogge di fuoco, sangue che ribolle. Il paesaggio descritto dai versi di Dante Alighieri prende forma e corpo nella coreografia *Inferno-Terra del Fuoco*, firmata da Monica Casadei per la Compagnia Artemis Danza e ispirata alla prima cantica della Commedia.

Nella performance pensata per celebrare i settecento anni dalla morte del Poeta, sono i danzatori a ridisegnare i contorni di una terra inospitale, dove



torme di dannati scontano la loro pena. I movimenti coreografici diventano uno specchio del tormento, i corpi si plasmano in torsioni, sincopi, contratture, intrecci insolubili. Eppure, come nell’Inferno dantesco, ci sono tracce di un’umanità decaduta, anime che conservano memoria di sé e del proprio passato, individualità che emergono come macchie di colore nel magma indistinto, per il desiderio di raccontare all’osservatore esterno stralci di quella che è stata la loro vita, prima della morte. Alcuni di loro attraversano il palcoscenico indossando ancora gli abiti terreni ormai logori, residui di una nobiltà che nulla più vale, laddove tutti sono uguali. Altri prendono forma attraverso la lettura dei versi danteschi. Paolo e Francesca da Rimini, Pier Della Vigna nella selva dei suicidi, Tiresia, Ulisse, Minosse... personaggi che Monica Casadei ha scelto per indagare l’animo umano, in un percorso che dalla

consapevolezza del peccato va oltre la condanna, verso la compassione e l'accettazione della natura umana.

Non mancano momenti di sacralità, come una danza di dervisci nelle loro ampie vesti rosse, che ruotano mossi dal soffio del vento.

La musica contribuisce a rendere ancora più intenso il viaggio: la *Dante-Symphonie* di Franz Liszt, ispirata al compositore proprio dalla lettura della *Commedia* dantesca, e il *Lacrymosa* dalla Messa da Requiem di Giuseppe Verdi, incontrano pagine di compositori contemporanei, come Alfred Schnittke e Krzysztof Penderecki, e le atmosfere sonore di Luca Vianini.

Mentre Fabio Fiandrini ha realizzato le scenografie multimediali traendole dai luoghi danteschi di Ravenna, altre immagini sono del regista Alessandro Ceci. Infine, danza e arte visiva si incontrano anche nel *live painting* di Giuliano del Sorbo che, come un Cerbero, dipingerà i corpi dei performer.





gli
arti
sti

Monica Casadei Artemis Danza

Di origine ferrarese, dopo la laurea in Filosofia si dedica allo studio della danza classica e moderna, prima in Italia poi a Londra e infine a Parigi. Dove si rivelano decisivi nel suo percorso formativo i coreografi Pierre Doussaint, Isabelle Doubouloz e il maestro André Cognard Hanshi So shihan, il quale la accosta alla pratica delle arti marziali.

Nel 1994 in Francia fonda Artemis Danza, con la quale si trasferisce in Italia nel 1997. Dall'anno successivo al 2007 la Compagnia è in residenza al Teatro Due-Teatro Stabile di Parma e Reggio Emilia, mentre dal 2014 al 2019 è in residenza artistica al Teatro Comunale di Bologna.

A oggi Monica Casadei ha realizzato più di quaranta creazioni per Artemis Danza (attività che da quasi 25 anni gode del sostegno continuativo di MiC, MAECI, Regione Emilia-Romagna e Comune di Parma), cui si affiancano le coreografie per altre compagnie, spettacoli teatrali e d'opera lirica.

Dal 2005, si dedica alla realizzazione di Artemis Incontra Culture Altre (AICA), progetto di residenze artistiche e tournée all'estero col quale ha dato vita a spettacoli, pubblicazioni, reportage e mostre

fotografiche. Parallelamente sviluppa un percorso di ricerca legato alla grande tradizione lirica. L'esordio con il Progetto Verdi (2011-13) con *Traviata*, *Rigoletto*, *La Doppia Notte*, *Aida* e *Tristan*. Dal 2020 la musica verdiana ritorna col progetto Sacro, dedicato ai luoghi di culto e alla spiritualità (*Corpo Liturgico*), che si affianca alle numerose produzioni ispirate al mondo del cinema e della letteratura (in particolare *Felliniana*, *Inferno-Terra del Fuoco* e *PasolinianaMente*).

Monica Casadei e Artemis Danza intrattengono rapporti internazionali che hanno dato vita a prestigiose coproduzioni e debutti europei come Repérage (Lille), Festival Montpellier Danse (Montpellier), Festival Chorège (Bourges), Rencontres Chorégraphiques Internationales de Seine-Saint-Denis (Parigi), Théâtre Municipale (Esch sur Alzette), Maison de la Culture de Loire-Atlantique (Nantes), Suresnes cités danse, Théâtre Jean Vilar (Suresnes).

Attraverso la partecipazione a reti internazionali, la Compagnia è regolarmente ospite di festival e teatri extraeuropei fra l'estremo Oriente e gli Stati Uniti con tappe in Cina, Giappone, Sud Africa e in diversi paesi del Sud America.

Luca Vianini

Diplomato nel 2006 nel corso di Popular Music del BTEC di Londra, attivato presso il Centro Studi Musicali di Verona, inizia lo studio della composizione classica al Conservatorio “Bonporti” di Trento. Sempre nel 2006 compone, esegue e produce la musica per la sonorizzazione del cortometraggio *Darkness, Light, Darkness* del regista céco Jan Svankmajer e si avvicina al mondo della danza contemporanea, curando l’elaborazione musicale di diversi spettacoli.

Negli anni ha ricevuto numerosi premi, tra i quali con il brano *PLUg* il Premio della critica per l’innovazione e la ricerca nel Concorso Upload 2008 di Bolzano, e il Premio “Anita Bucchi” come Miglior musica originale nella stagione di danza 2008 per *Codice India* di Artemis Danza. Costante la sua collaborazione con Monica Casadei per la quale crea elaborazioni musicali e musiche originali.

Fabio Fiandrini

Laureato in Semiologia all'Università di Bologna, affianca l'esplorazione in campo musicale e teatrale alla ricerca audiovisiva contemporanea, sia come regista e filmmaker che come musicista e audiodesigner, con particolare attenzione a cinema sperimentale, videoarte, live media, progetti interattivi e videomapping architettonico. Ha conseguito la specializzazione di esperto in Documentario interattivo presso la Cineteca di Bologna.

I suoi lavori hanno vinto numerosi premi in festival italiani e internazionali e sono stati presentati alla Biennale di Venezia e alla Biennale di Istanbul. Ha fondato e diretto il festival di arti contemporanee "perAspera" a Bologna; ha lavorato come autore con *Ipotesi Cinema* di Ermanno Olmi e ha scritto in qualità di sceneggiatore una serie animata per Rai2 con Bruno Bozzetto. Come regista ha realizzato numerosi documentari, video corporate, videoclip musicali, curando inoltre per Zanichelli gli apparati video della linea educational di Storia dell'Arte e di Storia Antica.

Come compositore e musicista collabora con l'ensemble di musica antica Soquadro Italiano.

Alessandro Ceci

Diplomato in Regia di cinema e televisione presso il Centro de Investigaciòn Cinematogràfica (C.I.C.), in Direzione di fotografia presso l'Accademia di Cinema S.I.C.A. e in Espressione fotografica all'Università San Martin di Buenos Aires in Argentina, è Videomaker, Documentary Filmmaker, Video Art Director e Project Manager.

Si occupa di concept, videoarte e documentario in campo cinematografico sperimentando linguaggi narrativi che incrociano l'arte dell'imagoturgia con l'immagine in movimento, il rumore, il suono fonetico e il suono musicale.

Giuliano Del Sorbo

Nato in Inghilterra nel 1961 e milanese d'adozione (ma da qualche anno risiede a Pesaro) è pittore dal gesto fecondo e particolarmente espressivo. È protagonista, in tutta Italia e all'estero, di coinvolgenti Painttheatre, ovvero esibizioni di pittura dal vivo. Al centro del suo universo c'è la figura umana: sequenze di corpi o solitarie figure, silenziosamente affaccendate a inseguire o a interrogarsi sul proprio destino. Soggetto e forma, immagine contemporanea e richiami a maestri del passato compongono insieme le pagine di un diario appassionato, testimoniando la sua inesausta ricerca artistica e ideologica.

Le sue opere, esposte in tutto il mondo – a New York, San Francisco, Parigi, Lione, Bologna, Venezia, Treviso, Roma, Trento, Lecce, Milano e in molte altre città italiane – sono l'espressione di una sensibilità maturata in anni di viaggi, di passioni meditate e sedimentate a lungo come il teatro, la musica e la poesia che costituiscono la naturale compagnia alla sua pittura, dove il segno, il tratto, l'energia trasmessa dal pennello, le suggestioni del colore sono l'essenza, il nucleo di quell'esperienza che lui stesso chiama comunicazione.

Gruppo Folk Italiano alla Casadei

Nasce nel 1968, fondato da Augusto Fabbri, Bruno Malpassi, Romolo Pasini e Anna Patuelli (creatrice del costume romagnolo), fedeli interpreti della musica di Secondo Casadei e del ballo di tradizione. È rappresentante ufficiale dell'Emilia-Romagna nella Federazione Italiana Tradizioni Popolari.

La ricerca di sinergie con realtà artistiche che caratterizzano la storia e l'identità delle città che la ospitano, da sempre perseguita da Artemis Danza in Italia come all'estero, ha portato all'incontro fra la Compagnia e questo Gruppo. La suggestione di una danza popolare, che si sviluppa su disegni circolari e ritmi vorticosi, e la tradizione dello "schiocco di frusta" (praticato dai cosiddetti "s-ciucarèn"), che rievoca suoni e gesti dei guardiani dei cerchi danteschi, sono la chiave per una reinterpretazione contemporanea di questo ballo, nato in Romagna e conosciuto in tutto il mondo.



luo
ghi
del
festi
val



© Silvia Lelli

Teatro Alighieri

Primi decenni dell'Ottocento: dopo oltre cent'anni il Teatro Comunicativo, interamente di legno, sta cedendo e la Civica Amministrazione decide di realizzare una struttura nuova. Intanto si deve trovare un luogo adatto e la scelta cade sulla Piazzetta degli Svizzeri, squallida e circondata da catapecchie, ma in pieno centro. Il progetto nel 1838 viene affidato a due architetti veneti, i fratelli Tommaso e Giovanni Battista Meduna. Il primo ha curato il restauro del Teatro La Fenice di Venezia, semidistrutto da un incendio. E porta la sua firma anche il primo ponte ferroviario di congiunzione di Venezia con la terraferma. Nasce così un edificio neoclassico, simile sotto molti aspetti al teatro veneziano. È il delegato

apostolico, monsignor Stefano Rossi, a suggerire l'intitolazione a Dante Alighieri. L'inaugurazione ufficiale avviene il 15 maggio 1852 con *Roberto il diavolo* di Giacomo Meyerbeer e i balli *La zingara* e *La finta sonnambula* con l'étoile Augusta Maywood.

In quasi due secoli di vita, golfo mistico, palcoscenico e platea hanno ospitato personalità di tutto il mondo, farne un elenco è impossibile. Si possono citare però due curiosità: intanto la presenza in sala di Benedetto Croce con la compagna Angelina Zampanelli, a un recital di Ermete Zacconi, nel 1899. Poi l'arrivo di Gabriele D'Annunzio con Eleonora Duse, il 27 maggio 1902, per *Tristano e Isotta*. Quella sera l'incasso è a favore dell'Ospedale civile e il Vate fa subito sapere di offrire 100 lire. Una poltrona di platea costa 4 lire.

Nel 1959 il Teatro viene chiuso per lavori di consolidamento delle strutture; riaprirà dopo otto anni iniziando poi il percorso di qualità che lo ha portato ai fasti e alla notorietà internazionale di oggi.

Il 10 febbraio 2004 il Ridotto viene intitolato ad Arcangelo Corelli, in occasione dei 350 anni dalla nascita del grande compositore di Fusignano (RA).



ringrazia

Associazione Amici di Ravenna Festival

Apt Servizi Emilia Romagna

Assicoop Romagna Futura - UnipolSai Assicurazioni

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale

BPER Banca

Cna Ravenna

Confartigianato Ravenna

Confindustria Romagna

COOP Alleanza 3.0

Cooperativa Bagnini Cervia

Corriere Romagna

DECO Industrie

Edilpiù

Eni

Federazione Cooperative Provincia di Ravenna

Federcoop Romagna

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Gruppo Hera

Gruppo Sapir

Koichi Suzuki

LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese

La Cassa di Ravenna SpA

Legacoop Romagna

Parfincò

Pirelli

PubbliSOLE

Publimedia Italia

Quick SpA

Quotidiano Nazionale

Rai Uno

Ravennanotizie.it

Reclam

Romagna Acque Società delle Fonti

Royal Caribbean Group



Presidente
Eraldo Scarano

Vice Presidenti
Leonardo Spadoni, Maria Luisa Vaccari

Consiglieri

Andrea Accardi, Paolo Fignagnani, Chiara Francesconi, Adriano Maestri,
Maria Cristina Mazzavillani Muti, Irene Minardi, Giuseppe Poggiali, Thomas Tretter

Segretario
Giuseppe Rosa

Amici Benemeriti

Intesa Sanpaolo

Aziende sostenitrici

Alma Petroli, Ravenna

LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate,
Forlivese e Imolese

Ghetti - Concessionaria Fiat, Lancia,

Abarth, Alfa Romeo, Jeep, Ravenna

Kremslechner Alberghi e Ristoranti, Vienna

Rosetti Marino, Ravenna

Suono Vivo, Padova

Terme di Punta Marina, Ravenna

Tozzi Green, Ravenna

Amici

Maria Antonietta Ancarani, Ravenna

Francesca e Silvana Bedei, Ravenna

Chiara e Francesco Bevilacqua, Ravenna

Mario e Giorgia Boccaccini, Ravenna

Ada Bracchi, Bologna

Paolo e Maria Livia Brusi, Ravenna

Filippo Cavassini, Ravenna

Roberto e Augusta Cimatti, Ravenna

Guido e Eugenia Dalla Valle, Ravenna

Maria Pia e Teresa d'Albertis, Ravenna

Rosa Errani e Manuela Mazzavillani, Ravenna

Gioia Falck Marchi, Firenze

Paolo e Franca Fignagnani, Bologna

Giovanni Frezzotti, Jesi

Eleonora Gardini, Ravenna

Sofia Gardini, Ravenna

Stefano e Silvana Golinelli, Bologna

Lina e Adriano Maestri, Ravenna

Silvia Malagola e Paola Montanari, Milano

Irene Minardi, Bagnacavallo

Peppino e Giovanna Naponiello, Milano

Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, Ravenna

Gianna Pasini, Ravenna

Giuseppe e Paola Poggiali, Ravenna

Carlo e Silvana Poverini, Ravenna

Paolo e Aldo Rametta, Ravenna

Marcella Reale e Guido Ascanelli, Ravenna

Grazia Ronchi, Ravenna

Liliana Roncuzzi Faverio, Milano

Stefano e Luisa Rosetti, Milano

Guglielmo e Manuela Scalise, Ravenna

Eraldo e Clelia Scarano, Ravenna

Leonardo Spadoni, Ravenna

Gabriele e Luisella Spizuoco, Ravenna

Paolino e Nadia Spizuoco, Ravenna

Paolo e Luciana Strocchi, Ravenna

Thomas e Inge Tretter, Monaco di Baviera

Ferdinando e Delia Turicchia, Ravenna

Luca e Riccardo Vitiello, Ravenna

Livia Zaccagnini, Bologna

Giovani e studenti

Carlotta Agostini, Ravenna

Federico Agostini, Ravenna

Domenico Bevilacqua, Ravenna

Alessandro Scarano, Ravenna



Presidente onorario

Cristina Mazzavillani Muti

Direzione artistica

Franco Masotti
Angelo Nicastro

**Fondazione
Ravenna Manifestazioni**

Soci

Comune di Ravenna
Provincia di Ravenna
Camera di Commercio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Confindustria Ravenna
Confcommercio Ravenna
Confesercenti Ravenna
CNA Ravenna
Confartigianato Ravenna
Arcidiocesi di Ravenna-Cervia

Sovrintendente

Antonio De Rosa

Segretario generale
Marcello Natali

Responsabile amministrativo
Roberto Cimatti

Revisori dei conti
Giovanni Nonni
Alessandra Baroni
Angelo Lo Rizzo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Michele de Pascale

Vicepresidente

Livia Zaccagnini

Consiglieri

Ernesto Giuseppe Alfieri
Chiara Marzucco
Davide Ranalli

sostenitori



media partner



Corriere Romagna

Ravennanotizie.it

setteserequi

partner tecnici



programma di sala a cura di
Susanna Venturi

coordinamento editoriale e grafica
Ufficio Edizioni Ravenna Festival

L'editore è a disposizione degli aventi diritto
per quanto riguarda le fonti iconografiche
non individuate